

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(ai sensi del DPR 235/2007, C.M. n. 3602 del 31 luglio 2008)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

Il nostro Istituto Comprensivo, in linea con il *DPR 235/2007* (modifiche allo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*) e seguendo le indicazioni della *C.M. n.3602 del 31 luglio 2008*, propone il presente Patto Educativo affinché sia posta in essere una linea guida comune per il lavoro di tutti i protagonisti della scuola, dagli alunni ai docenti, dal personale ATA ai collaboratori e alle famiglie.

Esso comporta da parte dei contraenti (studenti/docenti/genitori) un impegno di corresponsabilità finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo comune di accrescere l'efficacia e la fruibilità dell'insegnamento, per un'armonica e proficua formazione e crescita dell'alunno.

Il rispetto di tale patto costituisce un punto importante per costruire un rapporto di fiducia reciproca che permetta di innalzare la qualità dell'Offerta Formativa e guidare gli alunni al successo scolastico.

Il Contratto comprende nel Progetto Educativo: gli impegni della scuola, degli alunni, dei docenti, dei genitori e dei collaboratori scolastici.

1) LA SCUOLA SI IMPEGNA A:



- tutelare la sicurezza dello studente attraverso un'adeguata sorveglianza in tutte le fasi della giornata;
- favorire l'inserimento dello studente nella scuola, attraverso un apposito Progetto Accoglienza;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio al fine di favorire il successo formativo, combattere la dispersione scolastica, promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- comunicare costantemente con le famiglie in caso di problemi relativi a: frequenza, puntualità, profitto, comportamento, in modo da poter intervenire insieme all'insorgere di difficoltà;
- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione; favorire la piena integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
- garantire la qualità dell'insegnamento attraverso l'aggiornamento del personale e delle dotazioni didattiche
- fornire agli alunni la padronanza degli strumenti per la comunicazione e il trattamento delle informazioni (TIC)
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie nel rispetto della privacy;
- prestare ascolto e attenzione, in piena riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione sinergica con le famiglie;
- sostenere lo studente lungo il suo percorso scolastico con attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di primo grado e secondo grado
- raccogliere e dare risposta ai pareri e ai suggerimenti delle famiglie e degli studenti.

2) LO STUDENTE SI IMPEGNA A:



- considerare la scuola e le attività didattico - educative come impegno fondamentale nel processo di crescita;
 - assicurare la regolarità di frequenza; presentarsi puntuali alle lezioni; curare l'igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso per il rispetto di sé e degli altri;
 - non usare all'interno dell'edificio scolastico i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici (C.M. del 15 marzo del 2007);
 - mantenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
 - utilizzare correttamente le strutture e gli strumenti della scuola senza arrecare danni;
 - rispettare i regolamenti riguardanti l'utilizzo dei laboratori, della palestra e della biblioteca;
 - presentarsi a scuola fornito dell'occorrente richiesto per le attività didattiche e l'adempimento dei propri doveri;
 - seguire con attenzione quanto gli viene insegnato e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
 - svolgere le attività di studio, i compiti e i lavori affidati a casa con attenzione, serietà e puntualità;
 - frequentare con serietà e regolarità le attività extrascolastiche scelte;
 - presentare al Dirigente o al docente incaricato, compilati e motivati dai genitori:
 - la giustificazione delle assenze
 - la richiesta di uscita fuori orario
 - il permesso di entrata in ritardo
- N.B. Nessun alunno, comunque, può uscire dalla scuola prima della scadenza delle lezioni senza l'autorizzazione dei genitori vistata dal Dirigente Scolastico o da chi per lui; in caso di uscita non autorizzata, la scuola declina ogni responsabilità;
- informarsi, in caso di assenza, sui compiti assegnati a casa dai docenti, in relazione ad argomenti noti;
 - presentare, in caso di esonero dalle attività motorie, regolare certificato medico con indicato esattamente il periodo;
 - osservare un rispettoso silenzio durante gli spostamenti per motivi didattici.

3) I DOCENTI SI IMPEGNANO A:



- assumere in modo attivo il progetto della scuola sia a livello comportamentale sia a livello di docenza;
- rispettare la vita culturale degli studenti, promuovendo iniziative atte a favorire il superamento di eventuali svantaggi di qualunque tipo;
- illustrare e comunicare i contenuti, i metodi e gli obiettivi dei propri insegnamenti e precisare le finalità e i traguardi da raggiungere relativamente alle rispettive discipline;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte e orali, garantendone la massima trasparenza (dire esplicitamente la valutazione numerica e la relativa motivazione);
- riportare i compiti in classe corretti entro un tempo ragionevole (max. 15 giorni);
- concordare con i colleghi i tempi delle verifiche scritte onde evitare che nello stesso giorno le suddette verifiche non si accumulino;
- comunicare alle famiglie eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare entro tempi utili per un proficuo recupero;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia, attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativa tra adulti, al fine di promuovere la maturazione del ragazzo.

4) I GENITORI SI IMPEGNANO A:



- prendere visione del Contratto Formativo della scuola e, condividendone con i docenti le linee comuni, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- favorire l'autonomia personale del proprio figlio attraverso l'educazione al rispetto e alla cura di sé, dall'igiene all'abbigliamento, decoroso e adeguato all'ambiente scolastico;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze e iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare ai propri figli l'orario d'ingresso a scuola, limitarne le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con certificato medico per quelle superiori ai cinque giorni);
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che il proprio figlio rispetti gli impegni di studio e le regole;
- partecipare agli incontri collegiali e controllare quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- assicurare la frequenza del proprio figlio ai corsi di recupero/consolidamento/potenziamento nel caso siano ritenuti necessari dal Consiglio di Classe, nonché a tutte le altre attività extracurricolari scelte dallo stesso;
- intervenire, anche attraverso il risarcimento, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, abituandolo così ad assumersi direttamente le proprie responsabilità, accompagnandolo nel percorso di auto-consapevolezza.

4) I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:



- rivolgersi agli alunni con pazienza ed essere sempre disponibili, non dimenticando mai che la funzione della scuola è quella di educare specialmente quegli allievi che ne hanno più bisogno;
- accordarsi con i docenti e con gli alunni per le necessità dell'ordine dell'aula;
- collaborare al complessivo funzionamento didattico e formativo.

Il presente Patto viene tacitamente sottoscritto da tutti i Contraenti; i quali dichiarano di aver preso visione di quanto sopra riportato, di esserne d'accordo e di dividerne in pieno gli obiettivi e gli impegni.